

«La situazione della Saga Coffee è una ferita per il territorio»

Valerio Veronesi, presidente della Camera di commercio: «Vanno premiate le aziende che scelgono di restare»

GAGGIO MONTANO

Il maltempo non dà tregua al presidio, ma le lavoratrici della Saga Coffee vanno avanti. Domani saranno due settimane da quando si sono piazzate davanti ai cancelli, impedendo ai camion di continuare lo svuotamento dell'azienda che la proprietà, il gruppo bergamasco Evoca, ha annunciato di voler chiudere entro il 2022.

Poche notti fa la pioggia ha fatto crollare uno dei gazebo e la colonnina di mercurio sta scendendo rapidamente: oggi verranno piantate due tende riscaldate e saranno portati su due camper, messi a disposizione dallo Spi Cgil. «Siamo sotto l'acqua, ma i lavoratori non li ferma nessuno: resteranno qui finché non si trova una soluzione», assicura Primo Sacchetti, della Fiom Cgil. «Le lavoratrici stanno combattendo con le intemperie, oltre che contro la chiusura dell'azienda», gli fa eco Ugo Bassi (Fim Cisl). Intanto si schiera anche Valerio Veronesi, presidente della Camera di commercio, secondo cui la decisione di Evoca «è una ferita per il nostro territorio». Veronesi auspica un sistema che aiuti le aziende che



Il presidio dei lavoratori della Saga Coffee davanti all'azienda (Foto Marchi)

non scappano: «Dobbiamo premiare le aziende che continuano a permetterci di rimanere con il personale sul territorio». E non si ferma la solidarietà della montagna. Domani i commercianti di Gaggio e delle zone limitrofe saliranno in corteo fino al presidio: «Vogliamo portare solidarietà ai ragazzi che stanno vivendo un momento molto difficile, come abbiamo fatto per la Saeco», spiega Ema-

SOLIDARIETÀ

Oggi i commercianti in corteo al presidio per portare aiuti
Arriva anche l'Anpi: «È nel nostro Dna»

nuela Cioni, promotrice dell'iniziativa. I commercianti porteranno solidarietà e aiuti concreti, grazie a una raccolta fondi avviata nei giorni scorsi. Sempre domani salirà la presidente dell'Anpi bolognese, Anna Cocchi: «È nel nostro dna essere solidali con chi ha bisogno». Oggi, per il presidio, passerà Barbara Arsieni, responsabile dell'ufficio internazionale della Fim Cisl e coordinatrice di IndustriAll Eu (il sindacato europeo) per il gruppo Evoca. Nel fine settimana era salito anche l'imprenditore Giovanni Zaccanti, per portare solidarietà a quelli che furono i suoi dipendenti ai tempi della Saeco.

r. r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

